

tinik ha superato l'ultimo test sanitario ed è partito per la Spagna Rossi: «Ci vediamo ad Aragón»o-lampo domenica quasi certo

giri di Misano riscontri positivi: ho deciso di correre»

MISANO. Il sogno di tornare a correre già ad Aragón sta per diventare realtà. Valentino Rossi ha superato gli ultimi test medici ed ha deciso di volare in Spagna per scendere in pista a partire dalle libere di venerdì prossimo sul circuito ibérico. Prima, però, il Dottore dovrà ricevere il definitivo via libera dai sanitari del MotorLand: la visita, prevista per oggi dopo pranzo, dovrà dare il definitivo ok alla partecipazione del pilota della Yamaha alla prova aragonesa. Nel caso di nulla osta a gareggiare, il campione di Tavullia testerà le proprie condizioni in sella alla sua moto nelle Fp1, momento decisivo per capire se potrà arrivare fino in fondo al week-end. In caso contrario per il team nipponico è pronto ancora l'olandese Michael Van Der Mark pilota ufficiale Yamaha in superbike.

Se arriverà, come è praticamente certo, l'ultimo via libera dai medici del centro sanitario del circuito di Aragón, l'assenza di Valentino Rossi dalla MotoGP sarà durata poco meno di tre settimane dopo la frattura della tibia e del perone della gamba destra avvenuta nei primi giorni di settembre. «Ho fatto i test con la R1 a Misano sia ieri sia il giorno prima quando la pioggia mi ha fatto so-



RITORNO «LAMPO». DI VALENTINO ROSSI

spendere il lavoro - ha raccontato Rossi - martedì sono riuscito a fare 20 giri. Le prove sono state positive e devo dire grazie al dott. Lucidi e al suo staff che mi hanno aiutato a trovare le migliori sensazioni per tornare in sella. Alla fine dei test, chiaramente, ero un po' affaticato ma questa mattina (ieri ndr) sono stato dal dott. Pascarella per una visita che ha avuto esito positivo. Alla fine ho deciso di correre ad Aragón e proverò a portare in pista la mia M1. Nel caso anche le visite di giovedì mi diano l'ok, la prima vera risposta

sulla mia condizione arriverà dalla Fp1. Ci vediamo ad Aragón».

Un recupero record salutato con entusiasmo dallo storico medico della MotoGP, Claudio Costa: «Valentino non smette mai di stupire e io che ho un'esperienza di mezzo secolo nella storia del Motomondiale, dico che questa è un'impresa favolosa, ancora più favolosa perché ha un duplice messaggio che riguarda tutti: il primo è che dalle ossa spezzate si può risorgere per tornare a inseguire un sogno, l'altro è che quando qualcuno viene inchiodato a una croce di sofferenza per questa frattura ha la possibilità di risorgere».

L'infortunio con l'enduro e la successiva operazione hanno fatto saltare al pilota della Yamaha la gara a Misano pregiudicandone le chance di tornare a vincere il Mondiale MotoGP centrando il decimo trionfo. Se riuscirà a gareggiare regolarmente, Valentino Rossi potrà giocarsi le sue ultime carte in chiave iridata visto che Marquez e Dovizioso, a sei gare dai termini della stagione sono lontani 42 punti ed altri passi falsi metterebbero la parola fine su una già difficilissima «remun-tada».

VINCENZO PIEGARI

RUGBY. Domenica la sfida del torneo di qualificazione Under 16

Ragusa Rugby Union-Cus Catania un derby siciliano che vale l'Elite

Lo scorso la Sicilia del rugby ha visto giocare nei due tornei Elite giovanili ben tre formazioni, il Cus Catania ancora una volta protagonista nel campionato Under 18 e la formazione etnea cusina e il Clc Messina nel campionato Under 16.

Adesso si aspetta di conoscere l'esito della lunga fase di qualificazione per l'accesso al torneo Under 16 Elite per capire se anche quest'anno saranno squadre che rappresenteranno la Sicilia. Sono sei i posti a disposizione in un campionato che ha già visto qualificati Unione Capitolina, L'Aquila e Partenope e in cui ci sono tre squadre siciliane: Cus Catania, Clc Messina e Ragusa Rugby Union.

Il Cus Catania ha già superato la prima fase battendo il Clc Messina col punteggio di 54 a 7 trascinata dal capitano Ciccio patti, nel ruolo di terza centro e stessa discorso per il ragusa Rugby Union per la rinuncia dei laziali del Colferro.

Domenica alle 11 a Ragusa, nel secondo turno di qualificazione è in



CACCIA ALL'ELITE. Il Cus Catania (nella foto in azione il capitano Ciccio Patti con l'ovale e Matteo De Martino) prova a ritornare nel campionato Under 16 Elite. I cusini sono partiti bene nelle qualificazioni battendo il Clc Messina

programma il derby siciliano che vedrà di fronte i padroni di casa del Ragusa e il Cus Catania. La vincente giocherà direttamente la sfida diretta del 4° turno in programma l'1 ottobre, mentre la perdente prenderà parte ai ripescaggi andando ad affrontare una delle perdenti del secondo turno.

Ecco la formazione del Cus Catania che ha vinto il primo turno di qualificazione contro il Clc Messina: Sordino, Caltabiano, De Marti-

no, Florio, Amore, Delfino, Coco, Patti, Motta, Spanò, Caruso, Agrillo, Libranti, Manola, Schiavo, Grasso, Caltano, Bertino, Finocchiaro, Battaglia e Basile. Lo staff tecnico cusino è composto da: Giovanni Anile, Michele Amore e Giulio Randazzo. Contro il Clc Messina, ben 3 le mete di Patti, 2 di Caltabiano e 1 ciascuno Sordino, Florio, Agrillo, Luca Spanò e Amore che ha realizzato anche due trasformazioni.

L. MAG.

GARE GIOVANILI. Atleti dai 10 ai 14 anni



LOTTATORI DOC. Nella foto da sn Daniele, Salvatore Li Vigni, Gianluca Caniglia, il gruppo degli atleti, Vincenzo Scuderi e Salvo Campanella

Oggi via a Senigallia al quarto Trofeo Coni con oltre 200 siciliani in ben 39 discipline

LORENZO MAGRI

Le Marche ospiteranno da oggi a domenica la 4ª edizione del Trofeo Coni che dopo Caserta, Lignano Sabbiadoro e lo scorso anno a Cagliari, si svolgerà a Senigallia per far divertire e sognare, nel nome dello sport i campioni di domani.

Da oggi a domenica saranno oltre 3.000 i partecipanti dai 10 ai 14 anni, provenienti da tutta Italia, che si sfideranno proprio come in una mini Olimpiade, ma protagonista principale sarà il divertimento, la voglia di stare insieme e di stringere amicizie con i coetanei di altre regioni. Un momento, dunque, di agonismo e gioco, nel rispetto dei valori più alti dello sport e del Coni che fa della promozione della cultura sportiva uno dei suoi obiettivi principali, durante il quale non mancheranno appuntamenti istituzionali, di programmazione e di riflessione proprio su questi temi.

Inoltre, per la prima volta in 102 anni di storia, i vertici del Coni si ritroveranno oggi ad Ancona, al Palazzo degli Anziani per la riunione di Giunta. A partecipare ai lavori anche una delegazione di campioni marchigiani, invitati dal presidente Giovanni Malagò: da Valentino Rossi a Giovanna Trillini, Gianmarco Tamberi, Valentina Vezzali e molti altri. La decisione di fare la Giunta nelle Marche è stata presa proprio per esprimere ancora di più vicinanza alle popolazioni colpite dal sisma del 2016.

Poi, oggi si proseguirà con la cerimonia di apertura del Trofeo Coni in programma alle 18 a Senigallia, dove sfileranno tutte le 21 delegazioni delle regioni e le 3 delegazioni estere (Stati Uniti, Canada e Svizzera). E Sicilia in prima fila anche quest'anno con una delegazione di oltre 200 atleti in gara in 39 delle 45 discipline in programma.

La Sicilia accompagnata dai dirigenti da due rappresentanti del Coni Sicilia Giuseppe Russello e Basilio Patellino sarà in gara nel ciclismo, ginnastica artistica, bocce beach, badminton, softball, canottaggio, canoa, Dama, synchro dance, calcio a 3, freccette, pallanuoto, hockey a 5, judo, karate, lotta, kickboxing, motonautica, pallanuoto, sincronizzato, pallanuoto, pallanuoto, rugby, scherma, equitazione, sport orientamento, pattinaggio corsa, sci nautico, tennis, taekwondo, tiro con l'arco, tiro a volo, tennistavolo, triathlon, vela, pugilato, scacchi, tiro a segno e golf.

«Mi posso ritenere molto soddisfatto - sottolinea il maestro Salvatore Campanella, consigliere nazionale della Fijlkam - sia perché in qualità di consigliere del settore lotta, rappresenterò la Fijlkam in questo importante torneo giovanile, sia perché abbiamo lavorato, fin dalla scorsa primavera, per preparare al meglio la nostra partecipazione al Trofeo Coni cercando di formare una squadra regionale che possa arrivare sul podio. Per questo abbiamo svolto diversi allenamenti di rifinitura al Centro Federale Fijlkam di Catania diretto dal sottoscritto proprio per cercare di migliorare l'aspetto tecnico individuale oltre che effettuare una preparazione fisica finalizzata alla gara».

«Ringrazio il presidente della Fijlkam Sicilia Salvatore Li Vigni - continua Campanella - il vicepresidente del settore lotta Vincenzo Scuderi e il presidente della Commissione Sport del Comune di Catania Salvatore Giuffrida che, domenica scorsa al Centro Federale di Catania, hanno voluto salutare la rappresentativa di lotta».

«In occasione delle attività nazionali e internazionali - conclude Campanella - i giovani atleti, in particolar modo quelli che vestono la maglia azzurra, dovrebbero essere motivo di orgoglio per tutti i dirigenti scolastici. Anche se questo comporta alcune assenze ovviamente vorrei ricordare agli stessi che dietro a questi giovani c'è tanto sacrificio e passione e che per la nostra città è un vanto essere rappresentati da questi ragazzi. Dovrebbe altresì essere il dirigente stesso ad incentivare e promuovere lo sport».